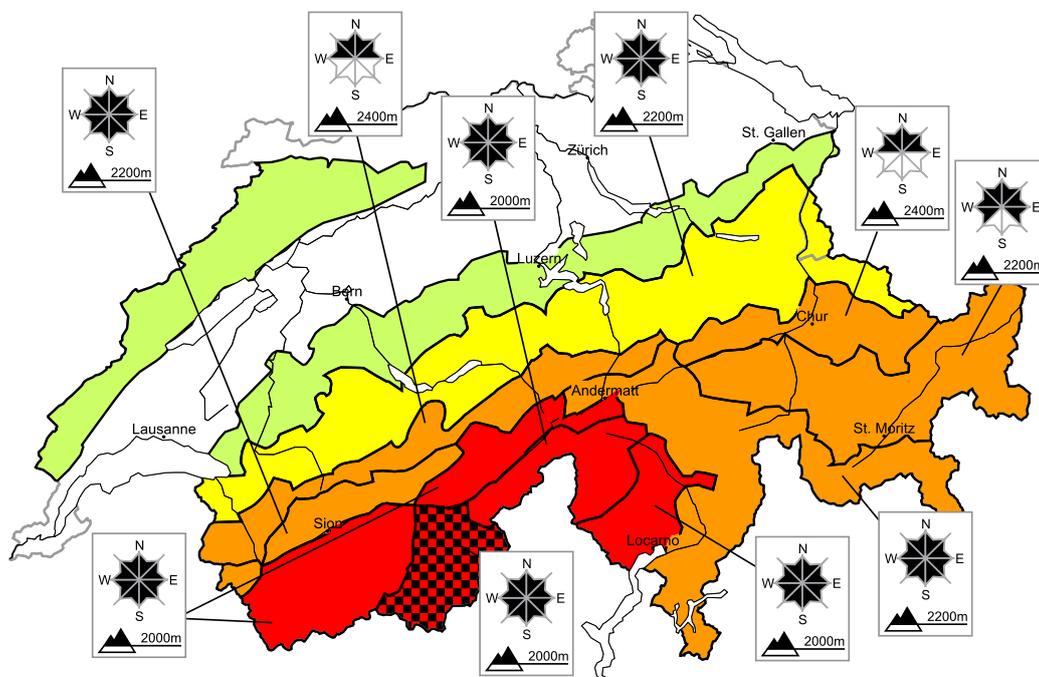


Nella parte meridionale dell'Alto Vallese in alcuni punti pericolo di valanghe molto forte

Edizione: 9.1.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.1.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 9.1.2018, 08:00



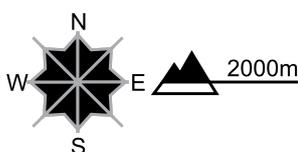
regione A

Molto forte, grado 5



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, sono previste molte valanghe asciutte spontanee di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi. Dai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati le valanghe possono avanzare eccezionalmente lontano. Gli edifici esposti e i tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo. Ampie misure di sicurezza sono da mantenere in vigore soprattutto per la mattina. Durante il pomeriggio l'attività valanghiva spontanea diminuirà. Le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate sono vivamente sconsigliate.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate, specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2000 m circa, come pure sulle scarpate lungo le strade.

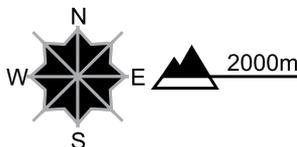
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, sono previste valanghe asciutte spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a valle. Gli edifici esposti e i tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo. Misure temporanee di sicurezza sono da mantenere in vigore soprattutto per la mattinata. Durante il pomeriggio l'attività valanghiva spontanea diminuirà. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate, specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2000 m circa, come pure sulle scarpate lungo le strade.

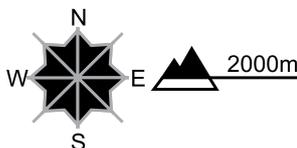
regione C

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono molto instabili. Inoltre, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Si prevedono numerosi distacchi di valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Possibili tuttavia anche isolate valanghe di grandi dimensioni che possono minacciare le parti esposte delle vie di comunicazione. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate, specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2000 m circa, come pure sulle scarpate lungo le strade.

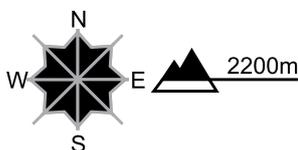
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza e prudenza.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste valanghe da reptazione e bagnate, specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2000 m circa, come pure sulle scarpate lungo le strade.

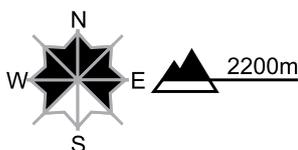
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

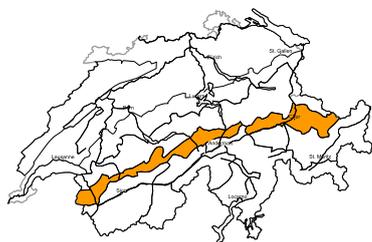
Con il vento proveniente da sud si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

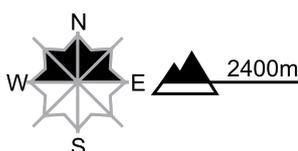
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata, soprattutto in quota. Essi si trovano nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma facilmente distaccabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

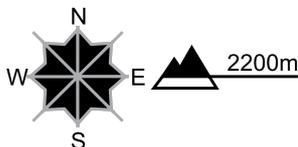
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

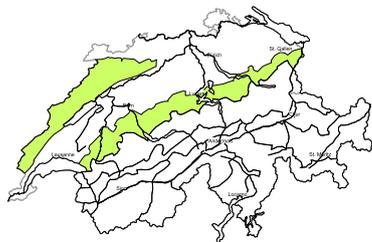
In quota si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi sono piuttosto piccoli. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione H

Debole, grado 1



Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate per lo più di piccole dimensioni. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.1.2018, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni meridionali maggiormente interessate dalle precipitazioni, il vento proveniente da sud ha trasportato intensamente la neve fresca in quota. Qui si sono formati grandi accumuli di neve ventata, mentre nelle restanti regioni gli accumuli sono di dimensioni da piccole a medie. Lunedì nelle valli della Vispa si sono già distaccate alcune valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Nella notte fra lunedì e martedì, con l'intensificarsi delle nevicate il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni della parte meridionale dell'alto Vallese. Si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee di grandi dimensioni. Nelle regioni meridionali, al di sotto dei 2000 m circa il manto nevoso è stato destabilizzato dalla pioggia.

Soprattutto nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, in parte anche nel sud del Vallese e in Ticino, i distacchi possono interessare i fragili strati basali del manto. Nelle restanti regioni, eventuali fratture negli strati basali del manto non sono praticamente più previste. Nelle regioni settentrionali sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo di lunedì, 08.01.2018

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo è stato molto nuvoloso. Nel sud del Vallese e nel Ticino occidentale ha nevicato, in modo particolarmente intenso dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione. Il limite delle nevicate era collocato tra i 1500 e i 1800 m. Nelle regioni settentrionali ci sono state temporanee schiarite favoniche, in quelle orientali il cielo è stato spesso soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì sera al di sopra dei 2000 m circa:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione, valle Bedretto: dai 40 ai 70 cm
- Restanti regioni della parte vallesana della cresta principale delle Alpi, valli inferiori della Vispa, valle Maggia superiore: dai 20 ai 40 cm
- Vallese centrale senza valli della Vispa, restante nord del Ticino, Ticino centrale: dai 5 ai 20 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o nessuna nevicata

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da sabato, a lunedì sera sono complessivamente cadute le seguenti quantità di neve fresca:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione, valle Bedretto: dai 60 ai 90 cm
- Valli inferiori della Vispa, valle di Goms, Urseren sud, valle Maggia superiore: dai 30 ai 60 cm
- Restanti regioni della parte meridionale del basso Vallese, della parte settentrionale dell'alto Vallese e del Ticino: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o nessuna nevicata

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +4 °C nelle regioni settentrionali e di -1 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, in alta montagna a tratti tempestoso, proveniente da sud est

Previsioni meteo sino a martedì, 09.01.2018

Nelle regioni meridionali le precipitazioni persisteranno e soprattutto durante la notte saranno molto intense e abbondanti. Anche nei settori orientali del versante sudalpino nevierà. Nelle regioni meridionali il limite delle nevicate scenderà a 800 m. Nelle regioni settentrionali il cielo sarà spesso nuvoloso con deboli nevicate al di sopra dei 1200 m circa. Nelle regioni orientali al mattino ci saranno ancora schiarite favoniche.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì sera al di sopra dei 1800 m circa:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione, valli inferiori della Vispa: dai 70 ai 120 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla regione del Gottardo, Ticino: dai 40 ai 70 cm
- Vallese centrale, regione dell'Aletsch, cresta principale delle Alpi dal Rheinwald al Bernina e a sud di essa: dai 20 ai 50 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 20 cm

Temperatura

In calo, sul mezzogiorno a 2000 m di 0° C

Vento

- Durante la notte: in quota da forte a tempestoso proveniente da sud est, nelle valli esposte al favonio a tratti forte favonio da sud
- Durante il giorno: in rotazione da sud est a sud ovest e ancora da moderato a forte

Tendenza sino a giovedì, 11.01.2018

Mercoledì

Nelle regioni meridionali cadrà ancora un po' di neve sino al mattino al di sopra dei 900 m circa, poi nel corso della giornata si avranno progressive schiarite. Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà. Per le attività fuoripista, la situazione valanghiva sarà ancora critica.

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variamente nuvoloso con deboli nevicate alternate a tratti soleggiate. Il pericolo di valanghe diminuirà.

Giovedì

Il cielo sarà variamente nuvoloso e nelle regioni settentrionali al di sopra degli 800 m circa saranno possibili temporanee deboli nevicate. Il pericolo di valanghe diminuirà.